

III Convegno ADIT
14-16 Novembre 2019
Università Magna Græcia di Catanzaro

“Longevità e invecchiamento: sfide mediche e sociali in Europa”
(titolo provvisorio)

Seguendo quanto già tracciato dalle due precedenti edizioni, il III Convegno ADIT mira a far incontrare e confrontare le diverse competenze professionali presenti nell'Associazione *Alumni DAAD Italia*, e in generale tra tutti gli ex borsisti DAAD. Ciò al fine di promuovere lo scambio di conoscenze e creare opportunità di approfondimento e cooperazione interdisciplinare e internazionale su argomenti di rilevante attualità.

In questo spirito, il Convegno 2019 affronta il tema dell'invecchiamento della popolazione europea, con particolare attenzione al contesto di Italia e Germania.

È ormai noto come il progressivo invecchiamento della popolazione rappresenti una delle principali sfide che si trovano a fronteggiare i Paesi sviluppati in generale, e l'Europa in particolare in questo inizio Millennio. La combinazione tra ridotti tassi di natalità e aumentata aspettativa di vita, ha determinato nell'ultimo decennio un forte cambiamento demografico, caratterizzato da un aumento nella popolazione totale della quota di individui oltre i 65 anni. Secondo dati Eurostat, al 1° Gennaio 2017 Italia (22,3%), Grecia (21,5%) e Germania (21,2%) hanno registrato le percentuali di persone di età pari o superiore ai 65 anni più elevate in Europa.

Proiezioni demografiche Eurostat (2015-2080) indicano, inoltre, che la popolazione europea continuerà a invecchiare, con il raddoppio della percentuale di persone ultraottantenni.

Questo cambiamento, positivo in sé, in quanto indice di un sostanziale miglioramento nelle condizioni di vita e salute della popolazione, crea sfide mediche e sociali nuove e complesse, che richiedono analisi approfondite e interventi sistematici concertati.

Dal punto di vista medico, ad esempio, una più lunga aspettativa di vita può tradursi in limitazioni funzionali, disabilità e più alta insorgenza di patologie croniche e legate all'invecchiamento. Tra queste, le malattie neurodegenerative - quali la malattia di Alzheimer e in generale le demenze - insieme a forme di dolore cronico rappresentano esempi di patologie che interessano un sempre maggior numero di anziani e richiedono un importante sforzo di collaborazione in diversi ambiti.

In campo bio-medico, l'impegno della ricerca scientifica, finalizzato alla piena comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di tali malattie, nonché allo sviluppo di efficaci strategie terapeutiche e preventive (in molti casi ancora assenti), si unisce a quello della clinica per poter rispondere al meglio alle esigenze di pazienti e familiari, assicurando percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali adeguati. Tuttavia, un tale impegno nel contesto di un'importante modificazione strutturale della società presenta implicazioni economiche, politiche e sociali. Basti solo pensare all'onere economico correlato alla cura, all'assistenza e alle spese previdenziali, e al suo impatto sulla spesa pubblica in una società caratterizzata da una popolazione lavorativa numericamente inferiore a quella delle persone a carico.

È, perciò, fondamentale un'analisi multidisciplinare del processo di *ageing* e di tutti i fenomeni ad esso correlati, insieme a una riflessione sugli interventi necessari ad affrontare una tale sfida in maniera solidale e sostenibile. Misure di prevenzione della salute che contribuiscano ad un invecchiamento sano e attivo dovrebbero infatti essere affiancate da iniziative politiche, sociali e culturali in grado di facilitare l'integrazione generazionale e creare una società attenta alla persona in tutte le fasi della vita. Importante in questo senso è chiaramente anche la formazione accademica e professionale in tutti i vari ambiti che ruotano attorno al fenomeno di longevità e invecchiamento. Nell'ottica di individuare opportunità di scambio culturale, accademico e professionale, il Convegno vuole affrontare il tema dell'invecchiamento della popolazione europea da tre **prospettive** principali: quella **bio-medica**, quella **socio-politica** e quella **umanistica**. Ambiti e possibili aree di discussione sono schematicamente illustrati nel sottostante *graphical abstract*. Su tali temi, il Convegno si prefigge di creare un'opportunità di condivisione, integrazione, discussione delle conoscenze ed esperienze specifiche di soci e partecipanti, con l'auspicio di poter creare spunti di azione e cooperazione, nuovi ed efficaci, tra le diverse competenze.

